



Affiliato O.S.A.P.P.
Segreteria Regionale



Segreteria Regionale
F.S.A. - C.N.P.P.

Prot. n° 08 /OO.SS. AL.SI.P.P.E./ F.P. C.G.I.L. / C.N.P.P. 2023
Pisa li, 28/12/23

Al Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria per la Toscana
Dott. Pierpaolo D'ANDRIA
e-mail: pr.firenze@giustizia.it
FIRENZE

e p.c.

Al Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Ufficio per le Relazioni Sindacali
Dott. ssa Ida DEL GROSSO
e-mail: relazionisindacali.dgpr.dap@giustizia.it
ROMA

Alla Direzione della Casa Circondariale
Dott. Francesco RUELLO
e-mail: cc.pisa@giustizia.it
PISA

Oggetto: Ennesime e reiterate aggressioni ai danni del personale di Polizia Penitenziaria della Casa Circondariale del Don Bosco di PISA.

Egregio Provveditore,

l'Istituto Penitenziario del Don Bosco di Pisa, come Lei già sa è diventato, ormai, uno dei primi in Toscana per i numerosi episodi di violenza, in particolare, per gli atti di AGGRESSIONE ai danni del personale di Polizia Penitenziaria.

Purtroppo, bisogna registrare ancora una volta una gravissima e violentissima aggressione avvenuta in Istituto nel primo pomeriggio del 25 Dicembre 2023 nei pressi dell'ingresso passeggi del reparto " S.A.I. ", ai danni di due unità di Polizia Penitenziaria, le quali hanno subito gratuitamente e senza motivo una violento pugno in testa, calci e percosse.

Per le cure del caso ai due appartenenti al Corpo di Polizia Penitenziaria è stato necessario ricorrere al pronto soccorso dell'ospedale civile di Cisanello di Pisa con una prognosi medica di guarigione iniziale di circa sette giorni per il Sovrintendente e di tre giorni per l'Ass.te Capo Coordinatore.

Da evidenziare che lo stesso soggetto il giorno 23 c.m. ha tentato di aggredire anche un medico in servizio al Reparto S.A.I. strattinandolo e strappandogli il camice da lavoro.

Protagonista del gravissimo gesto della violenta aggressione un detenuto di origine italiana con gravissimi problemi di natura psichiatrica, con precedenti condotte anticonservative, etero-aggressive e azioni violente contro il personale di Polizia Penitenziaria, messi in atto anche negli altri Istituti Penitenziari.



Affiliato O.S.A.P.P.
Segreteria Regionale



Segreteria Regionale
F.S.A.- C.N.P.P.

E' evidente che, dopo questi ennesimi e ripetuti episodi di violenza ai danni sempre del personale di Polizia Penitenziaria di Pisa negli ultimi tempi, riscontrabili con i dati sugli eventi critici inviati alla sala situazioni del D.A.P. di Roma, la tensione e la preoccupazione fra il personale è altissima, il personale, ormai, si sente abbandonato a se stesso.

Si continua a prestare servizio in condizioni molto rischiose per la propria incolumità fisica, come evidenziato anche nelle precedenti note, per la totale mancanza di sistemi di sicurezza e per la presenza di diversi utenti violenti e con problemi psichiatrici assegnati da altri Istituti.

Inoltre, vi è la presenza di due sezioni obsolete ex art.32 O.P. presso il Terreno A ed il Terreno Penale, nelle quali non funzionano neanche le serrature dei blindi esterni.

Si vuole solo evidenziare che attualmente negli obsoleti reparti detentivi del Don Bosco di Pisa non ci sono sistemi di allarme collegati ad una sala regia che ancora non esiste.

Il personale non ha ancora un sistema antiaggressione tascabile per lanciare un allarme, non esiste un sistema di antiscavalamento ed una videosorveglianza sul muro di cinta utili a scongiurare tentativi di evasione.

Signor Provveditore, si ribadisce che la obsoleta struttura Penitenziaria di Pisa non consente di gestire detenuti ad alta pericolosità affetti da riconosciute patologie di natura psichiatrica.

Per concludere, riguardo all'episodio della recente aggressione, si chiede alla S.V., con urgenza, oltre alla puntuale procedura disciplinare nei confronti dell'utente nel rispetto della recente circolare 3701/6151 del 03 Aprile 2023 a firma del nuovo Capo del D.A.P., l'attuazione immediata della direttiva sui trasferimenti per ragioni di ordine e di sicurezza ai sensi dell'art. 42 O.P. in base all'ultima Circolare D.A.P. del 28 Settembre 2023 n° 3702/6152 in materia di trasferimenti dei detenuti ed internati per aggressioni a persone.

Infine, queste OO.SS., in base a quanto segnalato, auspicano in un autorevole e decisivo intervento da parte della S.V., al fine di prendere finalmente provvedimenti urgenti per migliorare gli standard di sicurezza del personale del reparto di Polizia Penitenziaria che opera nell'Istituto di Pisa e di iniziare, con urgenza, i tanto promessi lavori di ristrutturazione di tutta la struttura, e in particolare del reparto Giudiziario che versa in condizioni fatiscenti.

In attesa di un urgente riscontro riguardo la tutela e la Sicurezza del personale aggredito, queste OO.SS. Le porgono Cordiali Saluti.

Segretario Regionale AL.SI.P.P.E.
(F.to Marco Capasso)

FP CGIL Polizia Penitenziaria
(F.to Giulio Riccio)

Vice Regionale Toscana F.S.A.- C.N.P.P.
(F.to Angelo Montuori)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs. n° 39/1993